

Raccolta degli ordini

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Schweizer Soldat : Monatszeitschrift für Armee und Kader mit FHD-Zeitung**

Band (Jahr): **15 (1939-1940)**

Heft 7

PDF erstellt am: **13.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-707183>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern. Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

tare è costante come in ogni altra attività umana e può sempre consigliare od imporre, alla fanteria in modo speciale più che a qualunque altra arma, modificazioni anche sostanziali dei suoi procedimenti d'azione. (Veggansi le esperienze della campagna di Polonia e le direttive del Generale sulla condotta del combattimento difensivo, del novembre 1939.) Per questo motivo appunto, la regolamentazione tattica d'un paese, che si vanta di possedere un esercito moderno potrà essere completa ma non definitiva.

Il nuovo regolamento sull'istruzione della fanteria consta di sei parti, componenti ciascuna un manualetto a sè.

La prima parte riguarda *l'istruzione e la condotta del battaglione fucilieri*, e precisamente: le direttive per l'istruzione al combattimento, i mezzi di combattimento del battaglione (le mitr., i lanciamine, i can. fant., le Ml. su treppiede, i moschetti, la baionetta e le granate a mano), l'organizzazione nel servizio in campagna e la condotta del battaglione (gli ordini, la sicurezza, l'attacco, il battaglione d'avanguardia, la difesa, la resistenza temporeggiante, i casi particolari dell'azione offensiva e difensiva: il combattimento sulle alture, negli abitati, nei boschi, nell'oscurità, l'inseguimento, la ritirata e la guerriglia). Questo primo fascicolo si chiude con una serie di istruzioni, tabelle e grafici i quali, sotto forma di appendice, comprendono chiarimenti sul servizio dei giudici di campi, sull'organizzazione delle diverse unità e corpi di truppa, sull'ordinamento dei treni, sulle diverse formazioni del Bat., ed infine sui segni e segnali per servizio in campagna (grafici di truppe, insegne, ecc.).

La seconda parte tratta dell'*istruzione generale della fanteria*, considerata soprattutto sotto il punto di vista tecnico-addestrativo: generalità (principi dell'istruzione), l'istruzione individuale (con e senz'arma, alla Ml. con e senza treppiede, alla pistola, con le granate a mano, drill e saluto, istruzione del fante nel terreno e nel servizio in campagna), l'istruzione in suddivisione. Questa parte, come tutte le altre, meno la prima, è corredata da una ricca serie di illustrazioni esplicative, che rendono il regolamento nel suo complesso didatticamente ancor più pregevole ed utile oltre che gradevolmente pratico ed attraente.

La parte terza, dedicata all'*istruzione della compagnia fucilieri*, considerata soprattutto sotto il punto di vista della formazione per la guerra, spiega l'organizzazione e le varie formazioni della compagnia, delle sezioni e dei gruppi e contiene le norme da applicare all'istruzione del gruppo di combattimento e di fuoco (frazionamento, movimento, condotta del fuoco, compiti di combattimento), alla condotta della sezione di combattimento (generalità, spiegamento e attacco, difesa) e della compagnia (generalità, compagnia d'avanguardia, spiegamento e attacco, difesa, resistenza temporeggiante).

La parte quarta riguarda *l'istruzione della compagnia mitraglieri* e comprende l'organizzazione e le formazioni della compagnia mitr., delle sezioni mitr. e dif. a aer., della sezione di comando e dello scaglione mun. Bat.; tratta quindi dell'istruzione individuale (al treppiede, all'arma, all'affusto a aer. al puntamento e al tiro) e dell'istruzione di combattimento (frazionamento, movimento, presa di posizione e condotta del fuoco).

Infine descrive l'attività dei mitraglieri nel combattimento (generalità, marcia e spiegamento, attacco, inseguimento, difesa e ritirata).

La parte quinta (sull'istruzione delle sezioni cannonieri) e la parte sesta (sull'istruzione della sezione telefonisti) usciranno più tardi.

Nell'insieme, il nuovo regolamento costituisce una guida pratica e sicura nell'istruzione e nel combattimento per tutti i graduati del battaglione, dal maggiore al caporale, ma specialmente per i subalterni; poichè, mentre i comandanti (del Bat. e d'unità) possono attingere le loro cognizioni tattiche alle risorse più ampie del « Servizio in campagna », gli ufficiali subalterni ed i capi-gruppo troveranno enumerate nell'uno o nell'altro fascicolo del nuovo regolamento le condizioni indispensabili alla loro opera di educatori e di istruttori e, soprattutto, di capi combattenti.

Presentando il nuovo regolamento sull'istruzione della fanteria, non intendo soffermarmi ad una esposizione generica, ma mi propongo di commentare brevemente, in una serie di articoli, le norme, le disposizioni e i suggerimenti principali trascritti dalle diverse parti e dai vari capitoli. E ciò, non perchè tali norme, disposizioni e suggerimenti abbiano bisogno di speciale commento, (il testo è oltremodo chiaro e convincente); ma piuttosto perchè il regolamento tarderà forse ad essere stampato in italiano. E poi, noi abbiamo talvolta l'abitudine, leggendo un regolamento, di passar oltre con una certa disinvoltura tra paragrafo e paragrafo; il che porta a vari inconvenienti, qual'è quello di dimenticare oggi ciò che abbiamo letto appena ieri; e quello di veder ancora certi individui attaccarsi più al senso letterale delle frasi, che alla loro sostanza; e quello di sentire non di rado qualcuno che, per darsi delle arie, non esita a taciar di noiosa la nostra regolamentazione.

È evidente dunque, che anche noi possiamo aver bisogno di riflettere sulle righe dei regolamenti un pò più di quanto generalmente non avvenga. Il che ci proponiamo di fare.

Capitano *Cornelio Casanova*
dello Stato maggiore d'Esercito.

Raccolta degli ordini

— La truppa è resa attenta *sui pericoli e sulle conseguenze penali dell'ebbrezza*. Ogni milite ha il dovere di evitare tutto ciò che potrebbe cagionare vergogna e punizione a sè e ai suoi camerati.

— Il capo dell'ufficio centrale pro soldati comunica che i militari ammalati per abuso di alcool potranno essere accolti nella casa di salute «Götschihof», Aeugstertal a. A. (Zurigo). I militari ivi ricoverati in seguito a decisione della commissione sanitaria militare, oppure in base a disposizione giudiziaria, formeranno un distaccamento sottoposto alle leggi ed al regolamento del servizio militare. Il capo del distaccamento ha le competenze d'un comandante di compagnia.

— L'Aiutante generale dell'Esercito ha disposto in data 20. 11. 39 che, nella concessione dei congedi, i comandanti di truppa abbiano a dare la preferenza alle domande dei militari la cui occupazione civile entra nella categoria delle *classe medie*. E ciò in vista delle vendite di fine d'anno che rivestono per il commercio al dettaglio in generale e per l'artigianato medio una grande importanza.

— Essendo pervenute al Generale ripetute lagnanze sul comportamento di alcuni militari in congedo o nei quartieri, di fronte a donne ed a ragazze, l'Aiutante generale ammonisce che, per la buona nomina dell'esercito, siffatti casi non devono più ripetersi. L'uniforme che si indossa non dà il diritto di importunare il sesso gentile; essa obbliga invece a rispettarlo e a proteggerlo.

— In un ordine tattico, il Comandante in capo dell'esercito dichiara che, affinchè il nostro esercito sia in grado di resistere vittoriosamente anche di fronte ad un avver-

sario prevalente per numero ed armi, occorre che ogni singolo combattente sia animato da *tenace volontà di difesa*. Fra le vicende attuali, un solo concetto tattico, il più semplice, deve trovare applicazione: *resistere sul posto*. Ogni soldato ha quindi il dovere di organizzare a difesa la porzione di terreno che gli è stata affidata e nella quale dovrà subire l'urto nemico, aggrappandosi al terreno senza guardare indietro e, se necessario, morendovi.

— *Invii natalizi*: dal 18 al 23 dicembre la Posta da campo accetta pacchi postali fino a 5 kg. La differenza sopra i kg 2½ dev' essere però *affrancata*.

— I funzionari e gli impiegati postali mobilitati saranno congedati, nei limiti della percentuale fissata, dal 16. 12. 39 al 3. 1. 40, allo scopo di assicurare il buon funzionamento delle comunicazioni postali in occasione delle feste di Natale e di fine d'anno.

— *Obbligo di tacere*: il soldato coscienzioso deve farsi un sacro dovere di non parlare di cose di servizio in presenza di terze persone. Tenga sempre gli occhi bene aperti, ma padroneggi la lingua. In ferrovia, sulla pubblica via, nelle osterie: nessun discorso militare, nessun accenno ai luoghi di stationamento delle truppe ed alle opere fortificate.

Piccola posta:

(In questa rubrica si risponde alle domande d'ogni genere inoltrate dai militari. Saranno senz'altro cestinate le domande anonime ed i reclami. Indirizzare le richieste d'informazione alla Casella postale 2821, Zurigo stazione.)

G. B.-R. 1296: Chiede chiarimenti circa assistenza militare.

Risposta: Le consiglio di sottoporre il Suo caso direttamente alla 6ª Sezione (opere sociali) dell'Aiutantura generale, Posta da campo 13.

A. P. 2293: Chiede informazioni circa possibilità avanzamento a Furiere. *Risposta*: Se i Suoi superiori la propongono, Lei potrà seguire nel 1940 un corso accelerato di formazione per furieri.

D. A. C. 29: Avrà risposta per lettera.

Dove abita e come vive

il nostro Generale

Il Generale Guisan ha stabilito la sua residenza e la sede del suo alto comando in un castello della campagna bernese, lontano dal trambusto delle città, in un ambiente di tranquillità e di pace che ben si concilia con le gravi preoccupazioni della sua carica. Per un antico proprietario rurale, la pace e l'aria pura della campagna sono una necessità. Separato nello spazio anche dal gran traffico del Quartiere generale, il Comandante in capo dell'esercito può lavorare indisturbato: non si viene a bussare tutti i momenti alla sua porta. Il Generale vive col suo Stato maggiore particolare come in famiglia. Un cuoco militare gli prepara i pasti: ama la cucina semplice.

Come ogni soldato, Egli si alza tutte le mattine alle sei. Prima della colazione si dedica agli abituali esercizi di ginnastica. Il gen. Guisan apprezza molto lo sport e da anni prende parte attivissima ad ogni manifestazione del genere. Dopo la colazione, riceve e studia i rapporti delle diverse sezioni dello Stato maggiore gene-

Gönnernfirmen unseres Unternehmens, die wir Ihnen empfehlen

Wenn
Teigwaren,
dann
DALANG

Fischkleister

in Pulver, kaltwasserlöslich,
zum Aufziehen von Scheiben
und Kleben von Plätzli vor-
züglich geeignet

Zu beziehen durch
Scheibenlieferanten
und Drogerien



Wenn Uniform-Mützen, dann

Felber-Fabrikat
Marke „Excelsior“

Lieferung an Detaillisten und
militärische Einheiten

Felber & Co. AG., Wädenswil



Preis Fr. 5.50,
erhältlich in der Apotheke, daselbst auch
Nachfüllungen.

„FLAWA“, Schweizer Verbandstoff-Fabriken AG., Flawil

Hersteller der bewährten VINDEX-Kompressen

TASCHEN-APOTHEKE „FLAWA“

enthält in bruch- und drucksicherer
Metaldose

alles Notwendige
für die „Erste Hilfe“

bei Verletzungen und Unpäßlichkeiten.

Für Sport, Reise, Ferien und auch
zu Hause ein praktischer Helfer.

L. Stromeyer & Co.

Zeltfabrik **Kreuzlingen**

Gegr. 1872 in Romanshorn

Spezialität:

Sport- und Weekenzelte, Miethallen



**ALBISWERK
ZÜRICH A.G.**

Feldnachrichtengeräte
Technische Ausrüstungen für
Nachrichtentruppen